



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

Prot. n. 19218/I.4.3

Oristano, 29 APR. 2015

RACC. A.R.

> Al Comune di Sedilo
Piazza San Giovanni Battista 18
09076 Sedilo OR

E p.c. > Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggistici,
Storici, Artistici ed Etnoantropologici
per le province di Cagliari e Oristano
Via Cesare Battisti, 2
09123 CAGLIARI

Oggetto: Determinazione n. 1182 del 29 APR. 2015
Pos. 41D/PP/ Comune di Sedilo/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9
della L.R. 28/98 e ss.mm. e ii. del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima
formazione e area del Santuario di San Costantino.

In allegato alla presente si trasmette la Determinazione indicata in oggetto..



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dot. Giovanni Serra




REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

DETERMINAZIONE N 1182 DEL 29 APR. 2015

Oggetto: Pos. 41D/PP/ Comune di Sedilo/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 e ss.mm. e ii. del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione e area del Santuario di San Costantino.

Il Direttore del Servizio

-  VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L. R. 7 gennaio 1977, n. 1;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii;
- VISTA la L.R. 12 agosto 1998, n. 28 concernente le norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesaggistica;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- VISTO l'art. 12, comma 15 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2;
- VISTO il Piano Paesaggistico Regionale approvato il 05.09.2006 dalla Giunta Regionale e pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 08.09.2006;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione N.P. 14943/78 del 06.06.2013 di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano, al Dott. Giovanni Serra;
- VISTA l'istanza del Comune di Sedilo, assunta agli atti in data 23 marzo 2015, prot. N. 13078, tesa ad ottenere l'approvazione del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione e dell'area del Santuario di San Costantino, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98;
- VISTA l'istanza del Comune di Sedilo, assunta agli atti in data 27 giugno 2014, prot. N. 28747 e il parere preliminare di questo Servizio prot. n. 45344, del 23 ottobre 2014 sul Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione; e area del Santuario di San Costantino
- VISTE le Deliberazioni del Consiglio comunale di Sedilo, n. 9 del 18 giugno 2014, di adozione e n. 5 del 16 febbraio 2015 di adozione definitiva del Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione e area del Santuario di San Costantino;
- VISTI gli elaborati progettuali allegati;
- VERIFICATO che l'area interessata dal Piano Particolareggiato in oggetto, ricade nel territorio del comune di Sedilo (OR), in ambito vincolato per effetto dell'art. 143 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - aree caratterizzate da insediamenti storici (centro matrice ex art. 51, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R.) e per effetto del DM 29 marzo 1980 emanato ai sensi della L.1497/1939 sull'area del Santuario di San Costantino;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale, n. 2/12 del 18 gennaio 2011, di ripermetroazione del centro di antica e prima formazione del comune di Sedilo;
- CONSIDERATO che il Piano Particolareggiato interessa l'intero Centro di Antica e Prima Formazione che include zone urbanistiche omogenee A e B;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

che il Piano contiene gli elementi grafici e descrittivi del Contesto Geografico di riferimento, necessari per definire le relazioni e le dinamiche tra il centro urbano e il contesto circostante, e del Sistema Urbano, compresa la sua evoluzione, l'articolazione dei percorsi storici, gli assi viari e i poli di attrazione;

che è presente la scheda relativa a ogni unità edilizia, con l'analisi dello stato attuale e gli interventi consentiti;

che con il parere preliminare citato sopra questo Servizio aveva evidenziato una serie di criticità e talune incongruenze tra classificazione degli edifici e i relativi interventi consentiti chiedendo di escludere le sopraelevazioni e gli ampliamenti che inglobavano le preesistenze per quegli edifici ritenuti di valore storico secondo la definizione del protocollo di intesa tra MIBAC e Regione Sardegna del 12 novembre 2007;

che in sede di approvazione definitiva il Consiglio Comunale di Sedilo ha ritenuto di non accogliere le Osservazioni di questo Servizio in merito alla revisione dei volumi;

RITENUTO

che gli interventi di cui ai seguenti isolati e unità edilizie relative al centro di antica e prima formazione non siano conformi con l'art. 52 delle NTA del PPR e con il protocollo di intesa e che se attuati creerebbero pregiudizio e nocimento ai beni tutelati: **4e, 8c, 9 h, 12 g, 14 l, 20 p, 22 c - f, 25 b, 28 b, 29 m, 32 mm - cc - s, 34 f, 36 c - f, 41 e, 42 a - i - h, 43 d - e, 44 d, 45 b, 60 f, 62 h, 63 o, 65 h, 68 d, 71 d, 73 e, 76 a, 77 dd - f, 81 b - d, 83 b, 90 a, 91 b, 97 n, 98 h - s, 101 m, 102 l - r, 106 a, 110 d - f;**

che pertanto le unità edilizie sopra riportate siano escluse dalla presente determinazione e sulle stesse siano consentiti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo;

che il piano particolareggiato relativamente all'area del Santuario di San Costantino garantisca un corretto grado di tutela delle preesistenze;

ACCERTATO

che il piano proposto, con esclusione delle unità edilizie sopra riportate, garantisce un buon grado di tutela per gli edifici che conservano i caratteri costruttivi e tipologici dell'edilizia storica tradizionale e guida le trasformazioni in modo da restituire coerenza con il contesto di appartenenza anche ai fabbricati che hanno subito modifiche non sempre compatibili con l'architettura locale in modo da restituire al centro storico un'immagine di insieme uniforme, decorosa e ordinata;

DETERMINA

di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 9, il Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione e area del Santuario di San Costantino proposto, adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale di Sedilo n. 5 del 16 febbraio 2015, così come descritto negli elaborati grafici allegati all'istanza, con esclusione dei seguenti isolati e unità edilizie: **4e, 8c, 9 h, 12 g, 14 l, 20 p, 22 c - f, 25 b, 28 b, 29 m, 32 mm - cc - s, 34 f, 36 c - f, 41 e, 42 a - i - h, 43 d - e, 44 d, 45 b, 60 f, 62 h, 63 o, 65 h, 68 d, 71 d, 73 e, 76 a, 77 dd - f, 81 b - d, 83 b, 90 a, 91 b, 97 n, 98 h - s, 101 m, 102 l - r, 106 a, 110 d - f.**

Ogni eventuale variante al Piano Particolareggiato, dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova approvazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. 28/1998 e ss.mm.ii.

Tutte le conseguenti autorizzazioni di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 con esclusione dei seguenti isolati e unità edilizie: **4e, 8c, 9 h, 12 g, 14 l, 20 p, 22 c - f, 25 b, 28 b, 29 m, 32 mm - cc - s, 34 f, 36 c - f, 41 e, 42 a - i - h, 43 d - e, 44 d, 45 b, 60 f, 62 h, 63 o, 65 h, 68 d, 71 d, 73 e, 76 a, 77 dd - f, 81 b - d, 83 b, 90 a, 91 b, 97 n, 98 h - s, 101 m, 102 l - r, 106 a, 110 d - f,** saranno rilasciate dall'Amministrazione comunale in applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. c) della L.R. 28/1998, secondo le procedure contenute nella Direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/5 del 28 marzo 2012, se





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

delegata, anche in forma associata, all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica attestate dal Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione Autonoma della Sardegna in conformità di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21 e 24 della L.R. 31/98, secondo le modalità di cui alla L. 1199/1971. E' ammesso altresì, entro sessanta giorni dalla data di ricezione del presente atto, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 104/2010.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31, la presente determinazione è comunicata all'Assessore Regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Responsabile Settore
Ing. Raimondo Leoni



Il Direttore del Servizio
Dott. Giovanni Serra